



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Storia del pensiero etico e politico classico
Corso di studio	. Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche . Corso di laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	:
SSD	SPS/02
Lingua di erogazione	italiano
Periodo di erogazione	Secondo semestre (27.02.2023 – 19.05.2023)
Obbligo di frequenza	La frequenza è normata dal Regolamento Didattico della coorte di riferimento

Docente	
Nome e cognome	Paulo Butti de Lima
Indirizzo mail	paulo.buttidelima@uniba.it
Telefono	
Sede	DIRIUM (Complesso Santa Teresa dei Maschi)
Sede virtuale	Microsoft Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Previo appuntamento via email o messaggio Teams

Syllabus	
Obiettivi formativi	Lettura e analisi critica dei principali testi filosofici, politici e storici dell'antichità classica in ambito etico-politico
Prerequisiti	
Contenuti di insegnamento (Programma)	Storia dell'etica e della riflessione politica antica. In modo particolare, si prevede la lettura e l'analisi critica dei trattati etici aristotelici come introduzione alla riflessione etico-politica. Si prevede la discussione seminariale di alcuni brani dell' <i>Etica Nicomachea</i> .
Testi di riferimento	Aristotele, <i>Etica Nicomachea</i> , ed. a cura di C. Natali, Bari-Roma: Laterza.
Note ai testi di riferimento	Per la riflessione etica antica: M. Vegetti, <i>L'etica degli antichi</i> , Roma-Bari: Laterza.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			

Metodi didattici	

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	L'insegnamento ha per obiettivo la lettura e analisi critica dei principali testi filosofici, politici e storici dell'antichità classica, mirando a fornire strumenti per la comprensione della riflessione politica contemporanea secondo i suoi parametri originari e, al tempo stesso, offrendo gli strumenti per contestualizzare il pensiero antico secondo i suoi criteri propri di sviluppo. Al raggiungimento di questi obiettivi concorrono sia le lezioni frontali sulla storia del pensiero classico, sia la lettura commentata di brani delle opere dell'antichità greco-latina, sia infine la richiesta agli studenti di redigere dei saggi su temi specifici che vengono successivamente discussi con il docente.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Attraverso la riflessione sui testi classici dell'antichità su temi filosofici e politici si cerca, da una parte, di fornire agli studenti gli strumenti per affrontare scientificamente lo studio degli autori antichi e di acquisire consapevolezza dei metodi consolidati di analisi, anche relativamente ad autori di periodi diversi. Al tempo stesso, si tratta di sviluppare, attraverso la discussione dei testi classici, la capacità di riflettere criticamente sulle principali nozioni politiche e sui parametri di valutazione dell'agire politico contemporaneo.
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Gli studenti devono dimostrare di sapere valutare criticamente i principali temi della riflessione politica sulla base dei riferimenti classici, riscontrandone derivazioni e differenze; devono inoltre esprimere consapevolezza della tradizione del lessico politico contemporaneo, secondo le sue distinte articolazioni storico-concettuali; devono altresì dimostrare capacità di argomentare autonomamente sui problemi sollevati durante il corso attraverso gli strumenti rigorosi di analisi illustrati durante le lezioni (risorse bibliografiche, strumenti di analisi testuale, procedure di indagine anche in ambito linguistico).</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Le abilità comunicative degli studenti sono considerate attraverso le attività seminariali e la discussione orale dei saggi alla fine del percorso didattico. È richiesta la partecipazione attiva degli studenti nella discussione di testi diversi distribuiti durante le lezioni che devono essere confrontati con i principali temi e testi indagati.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Gli studenti devono alla fine del percorso dimostrare di possedere gli strumenti necessari per affrontare le tematiche di natura etico-politiche che sono oggetto di discussione nel corso magistrale. Devono anche dimostrare di potere sviluppare una riflessione critica e autonoma sui principali temi della riflessione filosofica e politica classica, con una capacità di argomentazione critica che tenga conto degli strumenti scientifici di analisi</li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Redazione di un saggio che verrà discusso alla fine del corso e che deve essere rielaborato a partire da questa discussione e consegnato prima della data d'esame. Esame orale con discussione delle principali tematiche affrontate durante il corso.
Criteri di valutazione	Si valuta la capacità di espressione orale e scritta degli studenti, mentre affrontano l'analisi dei testi classici. Si valuta inoltre la

	conoscenza delle procedure consolidate nella preparazione di un saggio scientifico. Si valuta infine la capacità di argomentare su temi ampi relativi al pensiero filosofico e politico della tradizione classica.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Valutazione insufficiente 18-21: valutazione sufficiente 22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente
<b>Altro</b>	